

## Parte 2: Comprensione del testo

### LA MIA INFANZIA POST-SOVIETICA

Fino al 1991 abitammo nel *gurtožitok* dei ferrovieri accanto alla stazione ferroviaria di Poltava, nell'Ucraina.

Alcuni anni prima, mio padre aveva preso un secondo lavoro nell'ambito di un programma di sviluppo sociale che permetteva agli operai di ottenere un **alloggio**. A me e a mia sorella fu ordinato di fare silenzio in casa, di modo che papà potesse dormire. In questa celebrazione del suo riposo c'era una specie di ritualità: era come se noi proteggessimo il suo spazio privato fino a quando non si fosse ripreso dall'intenso dispendio di energie e tempo. Durava così poco che sembrava che papà con un piede fosse già nel futuro che stava per arrivare: ci saremo trasferiti in un nuovo appartamento, io sarei andata in prima elementare e tutto sarebbe stato diverso.

La notizia dell'indipendenza dell'Ucraina [1991] arrivò anche alle mie orecchie politicamente insensibili di bambina di sette anni. Probabilmente per l'uomo post-sovietico degli anni novanta non esisteva **involucro** protettivo migliore dell'infanzia. Da bambino senti gratitudine verso il mondo per ciò che è. Percepisci le cose piacevoli come un sovrappiù, e quelle dolorose le sposti in avanti, ai primi tempi dell'età adulta. Nella scuola, russa, gli studenti provenivano da tutte le repubbliche sovietiche: l'amicizia dei popoli-bambini tradotta nella realtà. Per inerzia, tutti chiamavamo il comune paese natale, l'Unione. «Sovietica» era già scomparso; il nostro allontanamento mentale dalla patria comune fu graduale.

Testo adattato da  
Katerina MIŠČENKO. *Internazionale.it* [on line] (7 gennaio 2022)

**gurtožitok**: Alloggio in cui la cucina, e a volte anche i bagni, sono in comune.

**alloggio**: Luogo dove si abita; casa, appartamento.

**involucro**: Rivestimento esterno.

Rispondete alle domande indicate qui sotto. In alcuni casi, per rispondere alle domande dovrete riprendere parole o segmenti di frasi del testo; in altri casi, invece, la risposta dovrete elaborarla voi senza ricopiare in nessun caso intere frasi del testo. Ricordate che le domande si riferiscono tutte soltanto al testo.

[3 punti: 0,5 punti per ogni risposta adeguata. Gli errori ortografici e grammaticali possono comportare una penalizzazione di fino a -0,3 punti sul voto globale di questa parte dell'esame. Le risposte non comprensibili verranno considerate non valide.]

1. In realtà, da che cosa era necessario proteggere il riposo del padre della narratrice?
2. I fatti narrati nel terzo paragrafo avvengono prima o dopo che la narratrice cominci a frequentare la prima elementare?

3. Riscrivete la frase «Probabilmente per l'uomo post-sovietico degli anni novanta non esisteva involucro protettivo migliore dell'infanzia» cominciando con «L'involucro protettivo migliore...».

L'involucro protettivo migliore \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

4. Quale espressione del testo significa «Provare un sentimento di affetto e riconoscimento per un bene ricevuto»?

5. A quale parola del testo corrisponde la definizione «Tutto ciò che è in più del normale o del necessario»?

6. Spiegate la immagine con la quale si chiude il testo (a partire da «Nella scuola...»), la quale è in rapporto con il riferimento all'indipendenza dell'Ucraina.

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
Penalizzazione per errori ortografici o grammaticali	
Voto della comprensione del testo	